

FINANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	22
RENDICONTO FINANZIARIO	25
NOTA INTEGRATIVA	28
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	52

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere indipendente: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Sergio Occhinegro**

Consigliere: **Marilena Bianco**

Consigliere: **Arsenio Siani**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Antonio Grieco**

Sindaco Effettivo: **Giancarlo Pagliuca**

Sindaco Effettivo: **Gian Maria Manzo**

Società di revisione ⁽³⁾

Audirevi S.p.A.

(1) L'intero consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) L'intero collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il collegio sindacale durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 76.816 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 443.821 .

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Il 2024 si è rivelato un anno di transizione per l'economia globale. Dopo il ciclo di rialzi dei tassi della BCE e della Fed negli ultimi due anni, il 2024 ha visto una graduale stabilizzazione visti i tagli riscontrati nella seconda metà dell'anno. Questo scenario è favorevole per il nostro settore: il costo del capitale potrebbe ridursi, favorendo gli investimenti in tecnologia e l'espansione commerciale. Tuttavia, l'accesso al credito per le PMI – target chiave per molte fintech – resta ancora selettivo, rendendo cruciale la nostra capacità di offrire soluzioni alternative di finanziamento.

L'Eurozona ha mostrato segnali di rallentamento, con la Germania in difficoltà e l'Italia che ha mantenuto una crescita modesta grazie a settori resilienti come il Made in Italy e la digitalizzazione. Negli USA, la crescita ha tenuto, ma il rischio di rallentamento è concreto, specialmente a causa delle turbolenze correlate alla recente introduzione dei dazi doganali che avranno effetto a partire dall'esercizio 2025. Questo contesto richiede da parte nostra un focus sull'efficienza operativa e sulla scalabilità del modello di business, evitando dipendenze eccessive da mercati con bassa crescita.

Scenario nazionale

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del 0,7% in termini reali, evidenziando una progressiva decelerazione nel corso dell'anno. La crescita è stata trainata principalmente dalla domanda estera netta, con un contributo positivo di 0,7 punti percentuali al PIL, mentre la domanda interna ha avuto un impatto negativo di 0,2 punti percentuali. L'inflazione ha continuato la sua tendenza discendente nel 2024, con una riduzione significativa rispetto all'anno precedente. Questo ha portato la Banca Centrale Europea a considerare un allentamento della politica monetaria nella seconda metà dell'anno. In sintesi, il 2024 ha rappresentato per l'Italia un anno di crescita economica moderata, con una forte dipendenza dalla domanda estera e una

performance settoriale eterogenea. Le prospettive per il 2025 indicano una crescita prevista dello 0,8%, con un contributo positivo atteso dalla domanda interna.

Dati di settore

Il settore fintech ha registrato negli ultimi anni una crescita significativa a livello globale, sebbene con alcune fluttuazioni negli investimenti. Nel primo semestre del 2024, gli investimenti globali nel fintech sono diminuiti, passando da 62,3 miliardi di dollari nel secondo semestre del 2023 a 51,8 miliardi di dollari, segnando il valore più basso dal primo semestre del 2020. Questo calo è attribuibile a preoccupazioni legate all'incertezza geopolitica e agli elevati tassi di interesse.

Nonostante la flessione degli investimenti, alcuni segmenti del fintech hanno mostrato resilienza. Il settore dei pagamenti ha continuato ad attrarre la quota maggiore di investimenti, con 21,4 miliardi di dollari nel primo semestre del 2024. Inoltre, il segmento Regtech è stato l'unico a registrare un aumento degli investimenti nello stesso periodo, raggiungendo i 5,3 miliardi di dollari, superando già il totale del 2023. In Italia, il settore fintech ha mostrato una crescita notevole. Nel 2022, gli investimenti nel mercato fintech italiano sono aumentati del 240%, raggiungendo oltre 880 milioni di euro. Questo incremento è stato trainato principalmente da operazioni di finanziamento superiori a 50 milioni di euro. Nel 2024, il numero di startup fintech e insurtech italiane è stato di 596, con una raccolta di capitali di 250 milioni di euro, segnando un aumento del 44% rispetto all'anno precedente. Inoltre, i ricavi medi per startup sono cresciuti del 29%, con una previsione di 450.000 euro nel 2024.

A livello internazionale, alcune fintech hanno raggiunto traguardi significativi. Ad esempio, Monzo, una banca digitale con sede nel Regno Unito, ha registrato il suo primo anno profittevole nel 2024, con un profitto ante imposte di 15,4 milioni di sterline e una base clienti globale di 11 milioni.

In conclusione, il settore fintech continua a evolversi rapidamente, con variazioni negli investimenti e nelle strategie aziendali. Nonostante le sfide legate all'incertezza economica e geopolitica, l'adozione di nuove tecnologie e l'espansione dei servizi digitali indicano un trend positivo per il futuro del settore.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	2024	2023	Var.	Var. %
Ricavi core	5.489.479	9.986.549	-4.497.071	-45%
Increment. immob. per lavori interni	620.121	466.478	0	0%
Altri ricavi	1.293.951	224.076	1.069.875	477%
Valore della produzione	7.403.551	10.677.103	-3.427.195	-32%
Costi delle materie prime	-22.736	-26.814	4.078	-15%
Costi per servizi	-3.644.569	-6.536.188	2.891.619	-44%
Costi godimento beni di terzi	-293.888	-239.441	-54.447	23%
Costi del personale	-1.601.828	-1.967.115	365.287	-19%
Oneri diversi di gestione	-283.395	-159.748	-123.647	77%
EBITDA	1.557.135	1.747.797	-344.305	-20%
Ammortamenti	-1.090.075	-880.153	-209.922	24%
Accantonamenti	-242.861	-81.805	-161.056	197%
EBIT	224.199	785.839	-715.284	-91%
Proventi finanziari	62.346	8787	53.559	610%
Oneri finanziari	-117.396	-39.539	-77.857	197%
EBT	169.149	755.087	-585.938	-78%
Oneri tributari di competenza	-92.332	-331.266	238.934	-72%
Risultato netto	76.816	423.821	-347.005	-82%

Con riferimento all'esercizio 2024, la Società ha registrato un fatturato pari a 5.49 milioni di euro, con un decremento di 4,50 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (-45%).

In particolare, i ricavi di vendita per BU sono di seguito riportati:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	5.304.374
Ricavi da Piattaforma FT	185.015
Totale	5.489.479

I Ricavi Core conseguiti nel 2024 si riferiscono per il 97% alla liquidazione dei crediti fiscali (5,30 milioni di euro del 2024 a fronte di 9,74 milioni di euro del 2023), e per la restante parte, ai ricavi derivanti dalle attività svolte per il tramite della Piattaforma FT.

I risultati numerici in trend decrescente rispetto a quanto registrato nel periodo di confronto sono però da leggersi unitamente all'importantissimo lancio sul mercato, avvenuto nel 2024, della piattaforma FT. In data 15 aprile 2024, infatti, Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una

soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market. Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	87.063	105.646	192.709
Altri			
Rimborsi spese	1.773	(1.338)	435
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	205	205
Sopravvenienze e insussistenze attive	9.840	890.879	900.719
Altri ricavi e proventi	125.401	74.483	199.884
Totale altri	137.014	964.229	1.101.243
Totale altri ricavi e proventi	224.077	1.069.875	1.293.952

Negli altri ricavi sono ricompresi, per € 369,811, sopravvenienze per il rilascio di costi accantonati nel corso del precedente esercizio a seguito dei fatti verificatisi e delle informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'Assemblea degli azionisti della società.

Inoltre, per € 500.000, relativi alla rinuncia a componenti variabili di competenza all'esercizio 2023, già esposte all'interno del bilancio in chiusura al 31.12.2023, da parte di componenti dell'organo

amministrativo, al fine di contribuire al rafforzamento della sostenibilità finanziaria della Società e del piano di investimenti in essere, e nel rispetto degli interessi degli stakeholders.

L'EBITDA, pari a 1,56 milioni di euro, mostra un decremento di 0,34 milioni di euro rispetto al periodo precedente (-20%), con un decremento meno che proporzionale rispetto al decremento percentuale registrato dal fatturato (-45%) principalmente grazie all'effetto degli Altri ricavi di cui al capoverso precedente.

L'EBITDA margin si attesta al 28,37% (calcolato sui ricavi di vendita, 21,03% calcolato sul valore della produzione), in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (17,50%).

Principali dati finanziari

Valuta €	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	3.658.521	3.950.631	-292.110	-7,39%
Immobilizzazioni materiali	73.798	94.809	-21.011	-22,16%
Immobilizzazioni finanziarie	449.602	448.048	1.554	0,35%
Attivo fisso netto	4.181.921	4.493.488	-311.567	-6,93%
Crediti commerciali	7.728.009	8.267.803	-539.794	-6,53%
Debiti commerciali	-2.070.216	-4.086.159	2.015.943	-49,34%
Capitale circolante comm.le	5.657.793	4.181.644	1.476.149	35,30%
Altre attività correnti	86.240	178.261	-92.021	-51,62%
Altre passività correnti	-625.488	-1.116.269	490.781	-43,97%
Crediti e debiti tributari	238.838	522.643	-283.805	-54,30%
Ratei e risconti netti	-594.837	-504.061	-90.776	18,01%
Capitale circolante netto	4.762.546	3.262.218	1.500.328	45,99%
Attività per imposte anticipate	72.189	143.447	-71.258	-49,68%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0,00%
TFR	-125.496	-130.552	5.056	-3,87%
Capitale investito netto	8.891.160	7.768.601	1.122.559	14,45%
Patrimonio netto	7.291.730	7.357.783	-66.053	-0,90%
Posizione finanziaria netta	1.599.430	410.818	1.188.612	289,33%
Fonti di finanziamento	8.891.160	7.768.601	1.122.559	14,45%

Di seguito vengono elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile agli ammortamenti di periodo e alla R&S dell'anno, come evidenziato all'interno del relativo paragrafo riportata all'interno della presente relazione.

La voce "Crediti commerciali" accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 3,70 milioni di euro (2,14 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 4,02 milioni di euro (saldo pari a 6,13 milioni di euro nel precedente esercizio). Il saldo dei crediti commerciali intercompany è dovuto alle attività di fornitura di servizi della controllante funzionale allo svolgimento delle attività delle stesse, nonché al credito derivante dall'applicazione del Gruppo IVA- Inoltre, a seguito del completamento dell'acquisizione del 100%

del capitale sociale avvenuta nel corso del 2023, rientra all'interno di questo saldo anche il credito commerciale di importo pari a 0,41 milioni di euro per operazioni di cessione crediti vantati verso la Soluzioni Alternative S.r.l., in precedenza classificato all'interno dei "Crediti verso altri".

Il decremento dei "Debiti commerciali", pari a 2,02 milioni di euro (da 4.09 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 2.07 milioni di euro al 31 dicembre 2024) trae origine dal decremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato alla variazione dei ricavi di periodo, nonché alla definizione di alcune poste stimate, al 31 dicembre 2024, sulle base delle migliori informazioni disponibili al management al momento della redazione dei documenti contabili.

Il decremento dei "Crediti e debiti tributari" (pari a 0,52 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a -0,24 milioni di euro al 31 dicembre 2024) è dovuto principalmente agli effetti derivanti dalla rilevazione della fiscalità d'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024.

Per maggiori informazioni sulla "Posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
A. Disponibilità liquide	-53.955	-229.381	175.426	-76,48%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
C. Altre attività correnti	-565.479	-504.900	-60.579	12,00%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	-619.434	-734.281	114.847	-15,64%
E. Debito finanziario corrente	875.782	593.718	282.064	47,51%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0,00%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	875.782	593.718	282.064	47,51%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	256.348	-140.563	396.911	-282,37%
I. Debito finanziario non corrente	1.333.378	528.688	804.690	152,20%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,00%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	9.705	22.693	-12.988	-57,24%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.343.082	551.381	791.701	143,59%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	1.599.430	410.818	1.188.612	289,33%

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 risulta essere positiva per 1,60 milioni di euro. Il peggioramento del risultato rispetto al dato al 31 dicembre 2023 è influenzato dalle attività di investimento effettuate nel 2024 , con particolare riguardo agli investimenti in capitale umano e attività di sviluppo della nuova piattaforma "Finanza.tech" e dei relativi applicativi.

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	2.487.623	2.391.307
Margine secondario di struttura	3.956.201	3.073.240
Margine di disponibilità (CCN)	3.956.201	3.073.240
Margine di tesoreria	3.956.201	3.073.240

L'incremento del margine primario di struttura dimostra che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,74	1,44
Indice di liquidità (quick ratio)	1,74	1,44
Quoziente primario di struttura	1,52	1,48
Quoziente secondario di struttura	1,82	1,62
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	51,80%	48,90%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,93	1,05
Quoziente di indebitamento finanziario	0,33	0,15

Si riporta di seguito la classificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali e in chiave finanziaria.

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	13.061.366	14.094.845
Passività operative	4.352.995	6.567.604
Capitale investito operativo netto	8.708.371	7.527.241
Impieghi extra-operativi	1.015.081	952.948
Capitale investito netto	9.723.452	8.480.189
FONTI		
Mezzi propri	7.291.728	7.357.783
Debiti finanziari	2.431.724	1.122.406
Capitale di finanziamento	9.723.452	8.480.189

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	4.804.105	4.966.476
Immobilizzazioni immateriali	3.658.520	3.950.631
Immobilizzazioni materiali	73.799	94.809
Immobilizzazioni finanziarie	1.071.786	921.036
ATTIVO CIRCOLANTE	9.272.342	10.081.317
Liquidità differite	9.218.387	9.851.936
Liquidità immediate	53.955	229.381
CAPITALE INVESTITO	14.076.447	15.047.793
MEZZI PROPRI	7.291.728	7.357.783
Capitale sociale	383.250	383.250
Riserve	6.908.478	6.974.533
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.468.578	681.933
PASSIVITA' CORRENTI	5.316.141	7.008.077
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.076.447	15.047.793

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	1,05%	6,03%
ROE lordo	2,16%	9,70%
ROI (Return On Investment)	-5,78%	9,32%
ROS (Return On Sales)	-9,37%	8,96%
EBITDA margin	14,62%	18,60%

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 2 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato n.2 modificazioni dello Statuto Sociale e, in particolare:

a) integrazione dell'art. 3.1. relativo all'oggetto sociale integrandolo con quanto di seguito riportato: "h) lo svolgimento delle attività di "responsabile del registro" come disciplinato dal D.L. 17 marzo 2023 6.25, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2023, n.52, con riferimento a strumenti finanziari digitali". b) modificazione dell'art. 20.6.iv. relativo alla Nomina degli Amministratori, in conformità con quanto previsto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in vigore dal 4 dicembre 2023. In particolare, l'art. 20.6. è stato modificato come di seguito riportato.

"(iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ad identificare almeno 1 (uno) candidato – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiori a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi, successivamente all'ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'emittente deve valutare - almeno una volta all'anno - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore e, in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinire i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e renderli noti mediante comunicato, così come rendere noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato;".

In pari data, in seduta ordinaria e contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti di Finanza.tech S.p.A. SB ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Stefano Tana (designato per la carica di Presidente), dott. Nicola Occhinegro, dott. Raffaele D'Arienzo (designato come Amministratore Indipendente), avv. Luca Lo Po', dott.ssa Marilena Bianco, dott. Arsenio Siani e dott. Sergio Occhinegro nonché i nuovi componenti del Collegio Sindacale nelle persone del dott. Nicola Grieco (designato come Presidente), del dott. Giancarlo Pagliuca (sindaco effettivo) e dell'avv. Gian Maria Manzo (sindaco effettivo), dott.ssa Erminia Palmieri (sindaco supplente) e dott. Marco Cherubin (sindaco supplente). Tutte le nomine sono state tratte dall'unica lista presentata dall'azionista Sursum Corda Srl.

In data 3 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, come Amministratore Delegato, il dott. Nicola Occhinegro.

In data 15 aprile 2024 Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market.

Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

Nel corso del I semestre, si è registrato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023. Prontamente, il management ha posto in essere tutte le azioni legali a tutela degli interessi societari e degli stakeholders rivolgendosi a professionisti esterni di comprovato standing. Le azioni cautelative risultano essere, alla data di approvazione del presente bilancio,

ancora in corso. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state prudentemente riportate in bilancio sulla base delle migliori informazioni disponibili al management stesso.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile si riporta che, nel corso del mese di luglio 2024, si specifica che la società, ha dato comunicazione dell'apertura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e succ. mod. ed int.. La procedura ha riguardato n.8 unità e si è positivamente conclusa per n.7 unità. Gli effetti derivanti da tale procedura risultano esposti all'interno dei dati economico-patrimoniali.

In data 17 settembre 2024, in seconda convocazione, l'Assemblea dei portatori di warrant Finanza.tech ha deliberato la modifica del regolamento dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" con riferimento all'allungamento del periodo di esercizio dal 20 dicembre 2024 al 18 dicembre 2026 e all'introduzione dei Nuovi Periodi di Esercizio tra il 4 dicembre 2025 e il 19 dicembre 2025 e tra il 3 dicembre 2026 e il 18 dicembre 2026 al Prezzo di Esercizio rispettivamente di Euro 1,65 e Euro 1,70, di cui Euro 0,10 da imputare a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo, come risultanti dal nuovo regolamento dei "WARRANT FINANZA.TECH 2021-2026", sotto la condizione sospensiva dell'adozione della corrispondente e conforme deliberazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti. L'Assemblea straordinaria degli azionisti, in pari data, ha espresso parere favorevole in merito. Pertanto, in data 1 ottobre 2024, sono stati iscritti presso il Registro delle imprese di Milano il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ed il Regolamento del "Warrant Finanza.tech 2021-2026" approvato in tale sede e gli stessi documenti sono stati resi disponibili per la consultazione sul sito web della Società.

In data 11 ottobre 2024, in ottemperanza alla natura di Società Benefit, la Finanza.tech ha comunicato il lancio dell'Academy FT, un ambiente di apprendimento accessibile a tutti coloro che desiderano migliorare il proprio know-how finanziario: aziende, professionisti ma anche singoli cittadini. Con docenti esperti del settore, Academy FT offre e offrirà in modo gratuito corsi, seminari e risorse educative di alta qualità, sia online che offline, ponendo un particolare focus sulle esigenze delle PMI e sul ruolo del CFO. Il tutto, con una missione: formare il Financial Technology Advisor, una nuova figura professionale capace di garantire conoscenze ibride, finanziarie ma al tempo stesso tecnologiche, di data science, intelligenza artificiale e sostenibilità aziendale. L'Academy FT mira a diffondere l'istruzione finanziaria in Italia come strumento per promuovere la crescita delle PMI, l'inclusione sociale e il benessere economico del Paese: in uno scenario finanziario in continua evoluzione, sia a livello normativo che tecnologico, è fondamentale favorire un'educazione solida in questo ambito, in grado di coinvolgere tutti, dal singolo cittadino al CFO, chiamato a dotarsi di quelle conoscenze utili per sfruttare in modo strategico le opportunità oggi offerte dal digitale.

Academy FT mira ad essere un faro su questo fronte e collaborare con le aziende al fine di creare programmi in linea con i bisogni del tessuto imprenditoriale italiano, indirizzando al tempo stesso opportunità di formazione aperte a tutti coloro che desiderano aggiornare le proprie competenze per presentarsi al meglio sul mercato del lavoro"

In data 2 dicembre 2024, si è aperto il Terzo Periodo di Esercizio dei “Warrant Finanza.tech 2021-2026” a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato.

In data 27 dicembre 2024, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai “Warrant Finanza.tech 2021-2026” - Cod.ISIN: IT0005475147 (i “Warrant”), come previsto dall'art.4 decies del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Tuttavia, la società ha favorito, nel corso degli ultimi anni, l'adozione di pratiche sostenibili come l'ottimizzazione dei consumi energetici, l'uso di tecnologie a basso impatto e la gestione responsabile dei rifiuti. Inoltre, è fondamentale promuovere la mobilità sostenibile, favorendo l'uso di mezzi ecologici e incentivando il telelavoro per ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti quotidiani. Implementando politiche green, la società non solo migliora la sua performance ambientale, ma contribuisce anche a una reputazione positiva e a una maggiore fidelizzazione dei clienti sensibili alla sostenibilità.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si riporta che, nel corso del mese di luglio 2024, si specifica che la società, ha dato comunicazione dell'apertura di procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223\91 e succ. mod. ed int.. La procedura ha riguardato n.8 unità e, alla data di predisposizione e approvazione della presente relazione semestrale, risulta essere chiusa e conclusa positivamente per n.7 unità.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo

nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee, tale rischio è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio settimanale al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli esercizi precedenti e rivolte alla realizzazione di software e linee di codice proprietarie, con il seguente impiego di ore uomo:

Descrizione Software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
FT Full Digital	4.142,01	16,25%	114.451,00
KYM 2.0	2.114,01	8,30%	64.370,00
SofTes	19.227,02	75,45%	441.300,00
Totale	25.483,04	100,00%	620.121,00

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art.3 del D.L. 145/2013 per € 279.055.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.
- Soluzioni Alternative S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.Tech S.p.A. SB.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	(3.438)	17.676	20.000	1,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	98.251	725.903	100.000	1,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	1,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	1,00	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	1,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	1,00	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	1.000	(877)	(539)	1,00	9.040
Totale								316.129

Azioni proprie

La tabella sottostante riassume le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile relativamente alle azioni proprie in possesso della società..

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Valore di fine esercizio
Ordinarie – Numero	66.000	160.000	226.000
Ordinarie - % capitale corrispondente	0,50	1,20	1,69

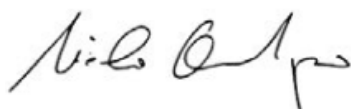
Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2024 e del 2025 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno,2 - Salerno (SA) – 84121



L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro

STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	563.984	813.784
2) Costi di sviluppo	4.300	8.600
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.498.694	848.093
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.000	30.000
5) Avviamento	1.126.242	1.407.778
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	441.300	842.376
Totale immobilizzazioni immateriali	3.658.520	3.950.631
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	73.799	94.809
Totale immobilizzazioni materiali	73.799	94.809
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	299.854	298.300
d-bis) Altre imprese	100.000	100.000
Totale partecipazioni	399.854	398.300
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	416.448	376.348
Totale crediti verso imprese controllate	416.448	376.348
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.665	74.500
Totale crediti verso controllanti	95.665	74.500
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.748	49.748
Totale crediti verso altri	49.748	49.748
Totale Crediti	561.861	500.596
Totale immobilizzazioni finanziarie	961.715	898.896
Totale immobilizzazioni (B)	4.694.034	4.944.336
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.701.951	2.138.919
Totale crediti verso clienti	3.701.951	2.138.919
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.026.058	6.128.885
Totale crediti verso imprese controllate	4.026.058	6.128.885
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	612.123	623.536
Esigibili oltre l'esercizio successivo	671.932	522.736
Totale crediti tributari	1.284.055	1.146.272
5-ter) Imposte anticipate	72.189	143.447

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.240	178.261
Totale crediti verso altri	86.240	178.261
Totale crediti	9.170.493	9.735.784
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	53.366	54.052
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.366	54.052
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	50.429	228.882
3) Danaro e valori in cassa	3.526	499
Totale disponibilità liquide	53.955	229.381
Totale attivo circolante (C)	9.277.814	10.019.217
D) RATEI E RISCONTI	104.599	84.240
TOTALE ATTIVO	14.076.447	15.047.793
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.650	42.844
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.279.965	2.869.950
Totale altre riserve	3.279.965	2.869.950
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.816	443.821
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)	(47.892)
Totale patrimonio netto (A)	7.291.728	7.357.783
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	125.496	130.552
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	811.296	520.278
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.294.707	425.532
Totale debiti verso banche	2.106.003	945.810
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.486	73.440
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.670	103.156
Totale debiti verso altri finanziatori	103.156	176.596
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.449	3.973.642
Totale debiti verso fornitori	1.393.449	3.973.642

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	676.767	112.517
Totale debiti verso imprese controllate	676.767	112.517
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.218	623.630
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.705	22.693
Totale debiti tributari	1.054.923	646.323
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	190.321	139.581
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.321	139.581
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	435.167	976.688
Totale altri debiti	435.167	976.688
Totale debiti (D)	5.959.786	6.971.157
E) RATEI E RISCONTI	699.437	588.301
TOTALE PASSIVO	14.076.447	15.047.793

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.489.479	9.986.549
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	620.121	466.478
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	192.709	87.063
Altri	1.101.243	137.014
Totale altri ricavi e proventi	1.293.952	224.077
Totale valore della produzione	7.403.552	10.677.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.737	26.814
7) Per servizi	3.644.568	6.536.189
8) Per godimento di beni di terzi	293.888	239.441
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.167.707	1.487.873
b) Oneri sociali	338.866	375.047
c) Trattamento di fine rapporto	80.458	91.011
e) Altri costi	14.797	13.184
Totale costi per il personale	1.601.828	1.967.115
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.067.831	859.392
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.244	20.761
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	226.586	81.805
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.316.661	961.958
14) Oneri diversi di gestione	283.397	159.749
Totale costi della produzione	7.163.079	9.891.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	240.473	785.838
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	62.346	8.787
Totale proventi diversi dai precedenti	62.346	8.787
Totale altri proventi finanziari	62.346	8.787
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	117.396	39.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.396	39.538
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(55.050)	(30.751)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	16.275	0
Totale svalutazioni	16.275	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(16.275)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	169.148	755.087
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	129.147	389.948
Imposte relative ad esercizi precedenti	11.927	41.318
Imposte differite e anticipate	(48.742)	(120.000)

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92.332	311.266
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	76.816	443.821

RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	76.816	443.821
Imposte sul reddito	92.332	311.266
Interessi passivi/(attivi)	55.050	30.751
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	224.198	785.838
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	91.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.090.075	880.153
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	242.861	81.805
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.332.936	1.052.969
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.557.134	1.838.807
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.789.618)	(1.360.804)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.580.193)	3.315.414
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(20.359)	(14.769)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	111.136	84.865
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.295.495	(4.721.988)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.983.539)	(2.697.282)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(426.405)	(858.475)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.050)	(30.751)
(Utilizzo dei fondi)	(5.056)	29.834
Totale altre rettifiche	(60.106)	(917)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(486.511)	(859.392)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.234)	(19.972)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(775.720)	(114.676)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(79.094)	(351.199)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	686	43.170
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(855.362)	(442.677)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	291.018	506.595
Accensione finanziamenti	1.018.300	0

(Rimborso finanziamenti)	0	(132.091)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(142.871)	(47.893)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.166.447	326.611
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(175.426)	(975.458)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	228.882	1.201.549
Denaro e valori in cassa	499	3.290
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	229.381	1.204.839
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	50.429	228.882
Denaro e valori in cassa	3.526	499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.955	229.381

NOTA INTEGRATIVA



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse

significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e

sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione

alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Crediti

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra

le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', in conformità al principio contabile OIC 34, sono rilevati secondo il principio della competenza economica e quando il processo di trasferimento del controllo al cliente è completato.

Vendita di beni: I ricavi da vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente coincidente con la consegna o la spedizione, in base ai termini contrattuali definiti.

Prestazione di servizi: I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento della commessa, determinato secondo il metodo della percentuale di completamento (cost-to-cost o output method, a seconda della natura del contratto).

Criteri di determinazione del prezzo del contratto:

- Eventuali corrispettivi variabili sono inclusi nella valutazione del prezzo complessivo solo se è

altamente probabile che non si verificheranno significative riduzioni future.

- In caso di contratti con più obbligazioni di prestazione, il prezzo complessivo viene allocato alle singole componenti sulla base del prezzo di vendita relativo.

si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni, resi e imposte direttamente connesse alla vendita

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse possibilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.658.520 (€ 3.950.631 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.249.002	21.500	1.612.180	30.000	1.970.850	842.376	5.725.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435.218	12.900	764.087	0	563.072	0	1.775.277
Valore di bilancio	813.784	8.600	848.093	30.000	1.407.778	842.376	3.950.631
Variazioni nell'esercizio							
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(842.376)	(842.376)
Ammortamento dell'esercizio	249.800	4.300	526.195	6.000	281.536	0	1.067.831
Altre variazioni	0	0	1.176.796	0	0	441.300	1.618.096
Totale variazioni	(249.800)	(4.300)	650.601	(6.000)	(281.536)	(401.076)	(292.111)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.249.002	21.500	2.788.976	30.000	1.970.850	441.300	6.501.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.018	17.200	1.290.282	6.000	844.608	0	2.843.108
Valore di bilancio	563.984	4.300	1.498.694	24.000	1.126.242	441.300	3.658.520

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha ottenuto formale riconoscimento del proprio marchio a livello europeo a seguito dell'accoglimento dell'istanza di tutela presentata presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività

di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, nonché alla restituzione di acconti, ad un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di attività non strategiche esternalizzate negli scorsi anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 73.799 (€ 94.809 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	133.697	133.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.888	38.888
Valore di bilancio	94.809	94.809
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	22.244	22.244
Altre variazioni	1.234	1.234
Totale variazioni	(21.010)	(21.010)
Valore di fine esercizio		
Costo	134.308	134.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.509	60.509
Valore di bilancio	73.799	73.799

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 399.854 (€ 398.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	298.300	100.000	398.300
Valore di bilancio	298.300	100.000	398.300
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	1.554	0	1.554
Totale variazioni	1.554	0	1.554
Valore di fine esercizio			
Costo	316.129	100.000	416.129
Svalutazioni	16.275	0	16.275
Valore di bilancio	299.854	100.000	399.854

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	(3.438)	17.676	20.000	1,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	98.251	725.903	100.000	1,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	1,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	1,00	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	1,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	1,00	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	1.000	(877)	(539)	1,00	9.040
Totale								316.129

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	67.847	(53.738)	595.478	1.506	0,02	100.000
Totale								100.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 561.861 (€ 500.596 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	376.348	376.348	40.100	416.448	416.448
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	74.500	74.500	21.165	95.665	95.665
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	49.748	49.748	0	49.748	49.748
Totale	500.596	500.596	61.265	561.861	561.861

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	376.348	40.100	416.448	416.448	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	74.500	21.165	95.665	95.665	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	49.748	0	49.748	49.748	0	0
Totale crediti immobilizzati	500.596	61.265	561.861	561.861	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.170.493 (€ 9.735.784 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.125.530	0	4.125.530	423.579	3.701.951
Verso imprese controllate	4.026.058	0	4.026.058	0	4.026.058
Crediti tributari	612.123	671.932	1.284.055		1.284.055
Imposte anticipate			72.189		72.189
Verso altri	86.240	0	86.240	0	86.240
Totale	8.849.951	671.932	9.594.072	423.579	9.170.493

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti nel corso dei primi mesi del 2024, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio. Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo sval. crediti	202.084	229.158	3.352	423.579
Totale	202.084	229.158	3.352	423.579

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.138.919	1.563.032	3.701.951	3.701.951	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.128.885	(2.102.827)	4.026.058	4.026.058	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.146.272	137.783	1.284.055	612.123	671.932	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.447	(71.258)	72.189			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178.261	(92.021)	86.240	86.240	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.735.784	(565.291)	9.170.493	8.426.372	671.932	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 53.366 (€ 54.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	54.052	(686)	53.366
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.052	(686)	53.366

Il saldo al 31 dicembre 2024 è principalmente riconducibile a titoli polizza vita e a fondi comuni di investimento.

Il valore degli altri titoli al 31 dicembre 2024 è adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 53.955 (€ 229.381 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	228.882	(178.453)	50.429
Denaro e altri valori in cassa	499	3.027	3.526
Totale disponibilità liquide	229.381	(175.426)	53.955

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 104.599 (€ 84.240 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	84.240	20.359	104.599
Totale ratei e risconti attivi	84.240	20.359	104.599

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	80.142
Polizze assicurative	12.648
Canoni di locazione	10.107
Altro	1.702
Totale	104.599

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.291.728 (€ 7.357.783 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	0	0		383.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	0	0		3.665.810
Riserva legale	42.844	0	33.806	0	0	0		76.650
Altre riserve								
Varie altre riserve	2.869.950	0	410.014	0	0	1		3.279.965
Totale altre riserve	2.869.950	0	410.014	0	0	1		3.279.965
Utile (perdita) dell'esercizio	443.821	0	(443.821)	0	0	0	76.816	76.816
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.892)	0	0	(142.871)	0	0		(190.763)
Totale Patrimonio netto	7.357.783	0	(1)	(142.871)	0	1	76.816	7.291.728

Nel Seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,00
Mercato	3.332.500	25,00
Totale	13.332.500	100,00

Per maggiori dettagli sulle azioni proprie in portafoglio, si rimanda allo specifico paragrafo.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	76.650	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.279.965	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.279.965		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)		
Totale	7.214.912		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 125.496 (€ 130.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	130.552
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.458
Utilizzo nell'esercizio	85.514
Totale variazioni	(5.056)
Valore di fine esercizio	125.496

Il consistente utilizzo registrato nel corso dell'esercizio è da ricondursi alla procedura di riduzione dell'organico aziendale condotta nel corso del 2024 e maggiormente dettagliata nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione, cui si rimanda.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.959.786 (€ 6.971.157 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	945.810	1.160.193	2.106.003
Debiti verso altri finanziatori	176.596	(73.440)	103.156
Debiti verso fornitori	3.973.642	(2.580.193)	1.393.449
Debiti verso imprese controllate	112.517	564.250	676.767
Debiti tributari	646.323	408.600	1.054.923
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	139.581	50.740	190.321
Altri debiti	976.688	(541.521)	435.167
Totale	6.971.157	(1.011.371)	5.959.786

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	945.810	1.160.193	2.106.003	811.296	1.294.707	405.769
Debiti verso altri finanziatori	176.596	(73.440)	103.156	64.486	38.670	0
Debiti verso fornitori	3.973.642	(2.580.193)	1.393.449	1.393.449	0	0
Debiti verso imprese controllate	112.517	564.250	676.767	676.767	0	0
Debiti tributari	646.323	408.600	1.054.923	1.045.218	9.705	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.581	50.740	190.321	190.321	0	0
Altri debiti	976.688	(541.521)	435.167	435.167	0	0
Totale debiti	6.971.157	(1.011.371)	5.959.786	4.616.704	1.343.082	405.769

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2029 dei contratti di finanziamento sottoscritti dalla società.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	2.106.003	103.156	1.364.386	676.767	1.054.923	190.321	435.167	5.930.723
Paesi UE	0	0	29.063	0	0	0	0	29.063
Totale	2.106.003	103.156	1.393.449	676.767	1.054.923	190.321	435.167	5.959.786

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.106.003	2.106.003
Debiti verso altri finanziatori	103.156	103.156
Debiti verso fornitori	1.393.449	1.393.449
Debiti verso imprese controllate	676.767	676.767
Debiti tributari	1.054.923	1.054.923
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.321	190.321
Altri debiti	435.167	435.167
Totale debiti	5.959.786	5.959.786

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 699.437 (€ 588.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	316	31.861	32.177
Risconti passivi	587.985	79.275	667.260
Totale ratei e risconti passivi	588.301	111.136	699.437

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2021	40.472
Risconto passivo R&S 2022	195.895
Risconto passivo R&S 2023	167.932
Risconto passivo R&S 2024	262.961
Totale	667.260

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	5.304.374
Ricavi da Piattaforma FT	185.015
Totale	5.489.479

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.489.479
Totale	5.489.479

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.293.952 (€ 224.077 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	87.063	105.646	192.709
Altri			
Rimborsi spese	1.773	(1.338)	435
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	205	205
Sopravvenienze e insussistenze attive	9.840	890.879	900.719
Altri ricavi e proventi	125.401	74.483	199.884
Totale altri	137.014	964.229	1.101.243
Totale altri ricavi e proventi	224.077	1.069.875	1.293.952

Negli altri ricavi sono ricompresi, per € 369,811, sopravvenienze per il rilascio di costi accantonati nel corso del precedente esercizio a seguito dei fatti verificatisi e delle informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'Assemblea degli azionisti della società.

Inoltre, per € 500.000, relativi alla rinuncia a componenti variabili di competenza all'esercizio 2023, già esposte all'interno del bilancio in chiusura al 31.12.2023, da parte di componenti dell'organo amministrativo, al fine di contribuire al rafforzamento della sostenibilità finanziaria della Società e del piano di investimenti in essere, e nel rispetto degli interessi degli stakeholders.

Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da:

- contributi per incentivi assunzioni per complessivi € 95.515
- contributi Fondimpresa ID 356145 per complessivi € 64.181
- contributi per formazione personale dipendente per complessivi €33.013

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.644.568 (€ 6.536.189 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.350	(1.338)	12
Energia elettrica	5.554	1.281	6.835
Acqua	736	(351)	385
Spese di manutenzione e riparazione	2.080	(1.955)	125
Servizi e consulenze tecniche	4.633.362	(2.353.078)	2.280.284
Compensi agli amministratori	703.554	(305.539)	398.015
Compensi a sindaci e revisori	65.978	(13.624)	52.354
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	65.791	(57.610)	8.181
Pubblicità	375.352	(143.019)	232.333
Spese e consulenze legali	134.960	66.196	201.156
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	150.078	(36.901)	113.177
Spese telefoniche	6.169	670	6.839
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	117.076	(34.113)	82.963
Assicurazioni	19.363	15.523	34.886
Spese di rappresentanza	23.933	3.943	27.876
Spese di viaggio e trasferta	77.049	24.070	101.119
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	86.114	(45.659)	40.455
Altri	67.690	(10.117)	57.573
Totale	6.536.189	(2.891.621)	3.644.568

La variazione in diminuzione dei costi per servizi registrata nell'esercizio (da € 6.536.189 dell'esercizio 2023 ad € 3.644.568 del periodo corrente, con un decremento del 79%) è principalmente riconducibile al decremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 4.633.362 dell'esercizio 2023 ad € 2.280.284 del 2024) direttamente correlato alla variazione dei ricavi da tax credit (da € 9.739.537 dell'esercizio 2023 ad € 5.304.374 dell'esercizio 2024, per una variazione del 46%); tuttavia, a dimostrazione del consolidamento della posizione della società all'interno del contesto economico di settore nazionale e del modello di business adottato, il decremento registrato in tale voce di costo (pari al 51%) risulta essere più che proporzionale rispetto al decremento registrato dalla corrispondente voce di ricavo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 293.888 (€ 239.441 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	164.873	36.776	201.649
Altri	74.568	17.671	92.239
Totale	239.441	54.447	293.888

Costi per il personale

I costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 1.668.830 rispetto a € 2.037.603. Tale variazione è principalmente attribuibile alla procedura di

licenziamento collettivo attuata nel corso dell'esercizio e meglio dettagliata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

La suddivisione dettagliata dei costi del personale, comprensiva delle voci relative a salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi accessori nello schema di Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 283.397 (€ 159.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.262	647	1.909
Imposta di registro	0	529	529
IVA indetraibile	112.995	(20.792)	92.203
Diritti camerali	335	460	795
Perdite su crediti	2.200	(2.200)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	14	(14)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.335	48.440	51.775
Minusvalenze di natura non finanziaria	365	463	828
Altri oneri di gestione	39.243	96.115	135.358
Totale	159.749	123.648	283.397

La variazione del periodo, principalmente riconducibile agli "Altri oneri di gestione" è da ricondursi sostanzialmente ai maggiori costi per attività benefit sostenuti in coerenza con la qualificazione di "Società Benefit".

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	110.008
Altri	7.388
Totale	117.396

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	120.000	11.927	0	48.742	
IRAP	9.147	0	0	0	
Totale	129.147	11.927	0	48.742	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	33
Totale Dipendenti	37

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Organismo di vigilanza
Compensi	398.015	18.334	6.720

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.693
Altri servizi di verifica svolti	8.327
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.020

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 10 marzo 2025 la Finanza.tech SpA, in qualità di soggetto capofila e unitamente all'Università degli Studi del Sannio, con decreto protocollo mimit.AOO_PI.REGISTRO UFFICIALE.U.0024737, ha ottenuto formale concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.4. "Ricerca collaborativa" del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027, per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato «FtDaisy _ Financial Tech Decision Artificial Intelligence SYstem», individuato con il numero F/360011/01-02/X75, per un ammontare complessivo di costi ammissibili del progetto pari ad € 2,22 milioni.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Elemento Aiuto
27964	SA.111204	Scoperta imprenditoriale	Regime di aiuti	24054593	FtDaisy _ Financial Tech Decision Artificial Intelligence SYstem	07/03/2025	Lombardia	741.660,57
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	23653225	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)	04/02/2025	Lombardia	86.615,57
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	23039468	Fondo di Garanzia Ig.662/96	15/11/2024	Lombardia	39.852,93
24953	SA.106168	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno	Regime di aiuti	23020516	Credito d'imposta maggiorazione per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per le imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Art. 1, comma 185, L. n. 178/2020	06/11/2024	Lombardia	270.108,00
16348	SA.51163	Credito d'imposta formazione 4.0	Regime di aiuti	22984855	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	29/10/2024	Lombardia	24.934,00
16348	SA.51163	Credito d'imposta formazione 4.0	Regime di aiuti	22986468	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	29/10/2024	Lombardia	2.615,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	21544216	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	08/03/2024	Lombardia	3.369,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	20243824	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	29/02/2024	Lombardia	7.765,00
20177	SA.62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	18476781	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	20/02/2024	Lombardia	7.765,00
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17497034	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	29/01/2024	Lombardia	22.369,25
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17478599	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	27/01/2024	Lombardia	2.262,95
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	17382594	Fondo di Garanzia Ig.662/96	26/01/2024	Lombardia	17.071,74
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	16814748	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	05/01/2024	Lombardia	9.007,49
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16793819	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	04/01/2024	Lombardia	488,69

22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16723480	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	02/01/2024	Lombardia	4.483,01
27308	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	16463303	Fondo di Garanzia Ig.662/96	07/12/2023	Lombardia	4.596,99
23619	SA.103338	Fondo a sostegno delle piccole e medie imprese creative	Regime di aiuti	15984872	Design e design industriale	14/09/2023	Lombardia	8.000,00
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	15874534	Fondo di Garanzia Ig.662/96	11/07/2023	Lombardia	-
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	14549580	Key Competence	08/06/2023	Lombardia	8.081,66
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Regime di aiuti	11851869	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11/04/2023	Lombardia	2.233,00
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	10615043	SPEEDY: il mondo del corporate finance	30/03/2023	Lombardia	64.000,00
20975	SA.58192	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Regime di aiuti	10035842	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	02/12/2022	Lombardia	238.746,00
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9901707	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	26/11/2022	Lombardia	479,93
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/11/2022	Lombardia	14.079,19
22463		Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit di cui all'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Regime di aiuti	9153651	Credito di imposta in favore delle società benefit, ai sensi dell'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	27/07/2022	Lombardia	1.869,13
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	8750683	Quotazione PMI	09/05/2022	Lombardia	451.779,00
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8193483	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	28/02/2022	Lombardia	518.596,29

18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	5743364	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/07/2021	Lombardia	253.469,00
16615	SA.57625	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	5680028	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/06/2021	Lombardia	30.000,00
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	Campania	900,00
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3627489	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	Lombardia	126.729,81
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1671124	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	Campania	14.710,80
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088	Fondo di Garanzia Ig.662/96	26/02/2020	Lombardia	-
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	Lombardia	6.375,35

Destinazione del risultato d'esercizio

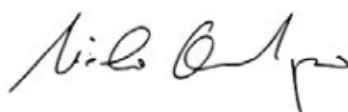
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio ad incremento della riserva statutaria

L'Organo Amministrativo

Tana Stefano
Occhinegro Nicola
Lo Pò Luca Antonio
D'Arienzo Raffaele
Bianco Marilena
Occhinegro Sergio
Siani Arsenio

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente **ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio":

Nel corso del I semestre, si è registrato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023. Prontamente, il management ha posto in essere tutte le azioni legali a tutela degli interessi societari e degli stakeholders rivolgendosi a professionisti esterni di comprovato standing.

Le azioni cautelative risultano essere, alla data di approvazione del presente bilancio, ancora in corso.

Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state prudentemente riportate in bilancio sulla base delle migliori informazioni disponibili al management stesso.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

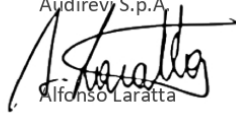
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2025

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

